

News & Wine



Le sfide del Consorzio

Alzare l'asticella, mantenere l'attenzione verso il brand, ritoccare il prezzo. Ma anche dare il giusto valore al Rosso di Montalcino e alle eccellenze agroalimentari del territorio, così come dimostrare la sensibilità di Montalcino verso i più bisognosi, tramite il lavoro della Fondazione Territoriale. Sono gli obiettivi del nuovo mandato (il secondo consecutivo, il terzo in totale) di Fabrizio Bindocci da presidente del Consorzio del Brunello. "Continueremo a mantenere il focus puntato sul nostro brand, apprezzato e conosciuto in tutto il mondo - spiega Bindocci - la denominazione è in ottimo stato di salute, sta andando bene anche l'annata 2017".



Agenda

Cinema, festa e Giostra

Stasera cinema in Fortezza con "Taxi Teheran" di Jafar Panahi, vincitore nel 2015 dell'Orso d'Oro come miglior film al Festival del cinema di Berlino (ore 21.30, ingresso gratuito). Il 2 luglio la Ruga festeggia la vittoria n. 40 riportata sul campo in occasione della Sagra del Tordo n. 63: si inizia con la preghiera nella Chiesa del Corpus Domini (ore 17) e si finisce con la cena in Via Cialdini (ore 20). Il 3 luglio, con la presentazione del panno e il sorteggio dell'ordine di partenza, si apre la lunga settimana della Giostra di Simone di Montisi (9 luglio in notturna).

Soci@l

Pagamenti elettronici

Da oggi per gli esercenti è obbligatorio accettare pagamenti con modalità elettroniche. O meglio, arrivano le sanzioni, visto che l'obbligo c'è dal 2014. Scattano le nuove regole previste dall'ultimo decreto Pnrr: per chi rifiuta il pagamento elettronico è prevista una sanzione di 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione. L'unica eccezione: guasto temporaneo o impossibilità oggettiva.

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

Siccità: il miele si salva, allarme tartufo

Ormai è allarme siccità. Temperature da record (lunedì a Montalcino si sono toccati anche i 38 gradi) con l'ondata di calore che si annuncia persistente e che andrà a caratterizzare l'inizio del mese di luglio. Poi si vedrà, la speranza è che la pioggia possa arrivare a dare sollievo alle nostre campagne che stanno soffrendo molto. I primi allarmi sono già partiti, come abbiamo riportato in questi giorni, con i timori del fenomeno dello stress idrico per vigneti e oliveti, due autentiche eccellenze del nostro territorio. Questo è poi il periodo di mietitura del grano e anche in Valdorcia i segnali sono negativi per il raccolto. L'assenza di acqua, inoltre, è un brutto colpo per il tartufo (che già sconta un'ultima annata negativa) con San Giovanni d'Asso che è uno dei centri di eccellenza a livello nazionale. "La situazione è drammatica nelle campagne - spiega a MontalcinoNews Paolo Valdambri, presidente dell'Associazione Tartufai Senesi - e forse il tartufo è quello che paga le conseguenze maggiori. L'inverno non c'è stato e da maggio siamo in estate piena con un giugno bollente". Valdambri ci tiene, poi, a lanciare un appello. "Altro che libera cerca. Se non si lavora per fare le irrigazioni nelle tartufaie e la rippatura superficiale nelle tartufaie di bianco a livello spontaneo il tartufo bianco non esisterà più". Diverso lo scenario per quanto riguarda il miele che finalmente torna ad avere una stagione positiva dopo anni di scarsità di prodotto. E a Montalcino quest'anno, in attesa dell'ufficialità, dovrebbe tornare la Settimana del Miele a settembre. "Adesso il caldo si fa sentire - spiega Federico Ciacci, uno dei produttori più importanti di miele a Montalcino - ma grazie al mese di maggio che è stato caldo e fino a metà giugno la produzione è andata bene. Era da almeno dieci anni che non vedevo questa quantità. Ma i problemi restano, questa stagione è anomala e per l'agricoltura è dura: non so quanto miele verrà prodotto nei prossimi anni".

Uomini & Terra

Gli arcieri di Montalcino al Palio di Siena

Mentre a Montalcino si inizia a pensare al Torneo di Apertura delle Cacce del 14 agosto, che segnerà il ritorno totale alla normalità, Siena a distanza di quasi tre anni sta di nuovo respirando aria di Palio. Il 2 luglio si terrà la carriera in onore della Madonna di Provenzano e come sempre Montalcino avrà un posto d'onore nella sfilata storica, visto che rappresentò la salvezza e il rifugio dei senesi che vi si ritirarono nel 1555 e poterono conservare, per quattro anni, l'indipendenza della propria Repubblica con le proprie leggi e i propri costumi. Faranno parte del corteo quattro arcieri, uno per Quartiere: Giovanni Costanti (Borghetto), Roberto Tanganelli (Pianello), Matteo Perugino (Ruga) e Filippo Monaci (Travaglio). Alfiere e tamburino, come accade da qualche anno, rappresentano Montalcino ma vengono scelti da Siena.



Azienda Agricola
MARTOCCIA
di Brunelli Luca

LAGERLA

Storia & Attualità

Si chiude l'esperienza del Festival Solo Belcanto

Cala il sipario, definitivamente, sul Festival Solo Belcanto. La manifestazione, che aveva trasformato Montisi in una piccola capitale della musica lirica, chiude dopo sette edizioni, le ultime tre anche a Montalcino dopo la fusione con San Giovanni d'Asso. "Per motivi di salute il direttore artistico Giovanni Vitali è stato costretto a dare le dimissioni e da sola non me la sentivo di portare avanti il progetto", spiega a Silvia Mannucci Benincasa, presidente dell'associazione Solo Belcanto. Quest'anno dunque niente festival, anche se "vediamo se si potrà ripartire con altre modalità". Rimane in piedi la masterclass di clavicembalo (dal 14 al 22 agosto) della Piccola Accademia di Montisi, tenuta da Christophe Rousset. Qual è il bilancio di queste sette edizioni di Solo Belcanto? "Assolutamente positivo - risponde Mannucci Benincasa - è stata una manifestazione che ha fatto conoscere Montisi dal punto di vista musicale. Sono venuti tantissimi cantanti importanti che calcano i più prestigiosi teatri del mondo. Ovviamente, allargandosi su Montalcino, il carico di lavoro era cresciuto molto. Siamo poche persone e non c'è stata una grandissima attenzione da parte del Comune".

"Mocali"

